

Piano di attività 2018

Indice

Il Quadro strategico	2
Il mandato istituzionale	4
Sintesi delle attività svolte nel 2017.....	6
Gli obiettivi e le aree di lavoro.....	9
Le attività e i progetti 2018.....	13
Obiettivo 1: Promozione dell'educazione critica alla finanza e della finanza etica.....	14
Obiettivo 2: Sviluppo delle azioni promozionali, comunicative ed editoriali del Gruppo Banca Popolare Etica	17
Obiettivo 3: Consolidamento e rafforzamento attività di studio e ricerca sui temi della finanza.....	20
Obiettivo 4: Sviluppo di campagne di opinione, azioni di lobby, attività di sensibilizzazione ed eventi.....	23
Obiettivo 5: Sviluppo partecipazione e creazione di reti europee e internazionali sui temi della finanza etica e della nuova economia	26
Obiettivo 6: Sostegno e servizi offerti ai componenti del Gruppo e del sistema Banca Etica.....	28
La coerenza fra obiettivi, attività e risorse.	32

Il Quadro strategico

Il Piano di Attività 2018 deve mantenere come orizzonte strategico quello delineato dal Piano Strategico 2018-2020 del Gruppo Banca Etica: per quanto il presente Piano di Attività non possa farne parte in quanto FFE non può essere giuridicamente parte del Gruppo, il mandato istituzionale della Fondazione la descrive quale soggetto, seppure giuridicamente indipendente, funzionalmente collegato alle strategie del Gruppo.

Il Piano Strategico 2018-2020 del Gruppo Banca Etica indica una direzione di sviluppo del Gruppo stesso all'interno del quadro complessivo dell'economia e della società europee ed italiane.

Nel Piano Strategico 2018-2020 sono indicati anche terreni specifici sui quali il Gruppo intende integrare la propria attività commerciale con quella culturale svolta dalla Fondazione. Ma soprattutto esso segnala alcune direzioni di attenzione e sviluppo, alcuni soggetti cui guardare con particolare attenzione e campi di lavoro (fra questi i giovani, la comunicazione, i soggetti della Nuova Economia, una nuova policy sulla Responsabilità Sociale e Ambientale d'Impresa, gli effetti dell'entrata in vigore del nuovo Codice del Terzo Settore) nei quali l'apporto di Fondazione Finanza Etica potrà essere di un certo rilievo.

La Fondazione potrà così collaborare in un'ottica di Gruppo all'implementazione del Piano Strategico 2018-2020 pur non essendo giuridicamente parte del Gruppo, in quanto ne condivide l'analisi, i valori di riferimento e gli obiettivi di sviluppo.

Del resto i risultati del 1° Rapporto sulla Finanza Etica in Europa, realizzato dalla Fondazione all'interno di una strategia complessiva del Gruppo, stanno lì a dimostrare come la finanza etica è oggi ben più di una utopia lontana e finanche più di un settore di nicchia (rappresentando circa il 5% del PIL europeo): la maggior parte dei dati che mettono a confronto la performance di 21

banche etiche europee con le 15 maggiori banche sistemiche del continente danno risultati del tutto e ampiamente favorevoli per le prime (prestiti, depositi, patrimonio, utile, attivo), dimostrando che la finanza etica – oltre a fondarsi su valori più solidi e positivi della finanza mainstream – funziona anche meglio, facendo gli interessi degli stakeholders e così garantendo anche gli interessi di lungo periodo degli shareholders. Soprattutto, il Rapporto sottolinea come le banche etiche europee presentino un dato relativo agli impieghi che doppia quello delle banche sistemiche (73,42% sugli attivi, rispetto al 38,53% delle sistemiche), dato che viene confermato dalla analoga ricerca della GABV relativa alla Banche Values-based rispetto alle Banche Sistemiche Globali (74,7% rispetto al 41,5%). La finanza etica, dunque, oltre a fondarsi sulla raccolta del risparmio dei soci e clienti più di quanto non facciano le sistemiche, sono maggiormente impegnate a sostenere l'economia reale.

Risultati così positivi non sono soltanto derivanti da fattori tecnici (una buona organizzazione delle banche, l'equità delle retribuzioni, gli investimenti nell'economia reale, il rifuggire i rischi speculativi, ecc.), ma sono prima di tutto il frutto di una cultura della finanza e dell'economia che è nella mission della nostra Fondazione promuovere.

Dall'altro lato la necessità di promuovere una maggiore consapevolezza nei cittadini nell'uso del denaro e del risparmio, indirizzandolo a fini della sostenibilità sociale e ambientale oltre che economica della società, definisce un ambito importante di operatività della Fondazione, quello dell'educazione critica alla finanza e delle azioni di engagement di azionariato critico.

Il mandato istituzionale

L'articolo 3 dello Statuto delinea in modo assai preciso quale sia lo scopo, il mandato istituzionale della Fondazione. Essa, fondata da Banca Popolare Etica e dal 20 settembre 2017 anche da Etica sgr che ne è diventata socio fondatore, è il “*luogo di promozione, ricerca, elaborazione e formazione sui temi della finanza in genere e della finanza etica, in particolare, come strumento al servizio del benessere, della sostenibilità e tutela ambientale, dei diritti e di nuove forme di economia*”. Il mandato, che potrebbe apparire a prima vista abbastanza ristretto, quasi a definire una sorta di “centro studi” del Gruppo, in realtà viene definito meglio e anche allargato dalle *modalità* attraverso cui la Fondazione potrà dare attuazione agli scopi (art.4). In tal senso non solo l'attività di ricerca e studio caratterizza il mandato istituzionale della Fondazione, ma anche l'attività di *comunicazione* (espressamente a supporto dell'intero Gruppo), di *educazione critica alla finanza*, di *azionariato critico e attivo* (in particolare in collaborazione con Etica sgr), *campagne, attività editoriale* (“coordinamento e gestione”), *partecipazione ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche o private* (ovviamente funzionali al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione), *erogazioni liberali a terzi*. Il mandato istituzionale si configura, dunque, a tutto tondo come il “braccio” culturale e politico, oltre che di ricerca ed elaborazione, del Gruppo.

Ma una rilevanza del tutto specifica riveste quella della *comunicazione*, laddove il mandato che la Fondazione riceve dal Gruppo nel suo insieme è di essere il soggetto che svilupperà e metterà in esercizio un *hub editoriale*, sviluppando e diversificando l'esperienza di Valori, che rafforzi i messaggi culturali e il posizionamento della proposta di finanza etica dell'intero Gruppo.

Con la riforma statutaria del 27 gennaio 2017, Fondazione Finanza Etica è dunque entrata nella piena operatività di una struttura autonoma, con il mandato di una maggiore e più stretta *integrazione* con i componenti, le strategie e le attività del Gruppo.

All'interno di questo mandato, un rilievo ulteriore e specifico riveste quello della stretta *collaborazione* con *Fundación FIARE*, al fine di favorire le sinergie delle strategie culturali del Gruppo nei due paesi, Italia e Spagna.

Inoltre, una specificità del mandato, emerso sempre più durante il primo anno di attività della nuova Fondazione e che in questa sede si intende ribadire ed accentuare, è quello di sviluppare quanto più possibile i propri scopi e le proprie attività su scala europea, tanto attraverso la partecipazione e la costituzione di reti europee, quanto sviluppando progettualità e campagne a tale livello. In questo senso la Fondazione è chiamata a definire sinergie e a collaborare con le componenti del Gruppo nelle attività di *lobbying* e di *advocacy* che il Piano Strategico 2018-2020 del Gruppo sottolinea come particolarmente necessari a fronte di un quadro normativo in evoluzione, tanto a livello europeo (basti pensare al dibattito che in sede europea si è sviluppato su “*sustainable finance*” con il lavoro dell'*High Level Expert Group* nominato dalla Commissione Europea, o il ritiro della proposta legislativa di riforma del sistema bancario, la *Bank Structural Reform*, della Commissione Europea), quanto a livello nazionale (dove si attendono ancora decreti attuativi della nuova legge italiana sulla finanza etica).

Sintesi delle attività svolte nel 2017

Nel corso del 2017 la Fondazione ha avviato o completato tutte le attività che erano state programmate nel Piano di Attività 2017 per dare attuazione agli obiettivi stabiliti dalla nuova impostazione dello Statuto del gennaio 2017.

I tre macro-obiettivi - *maggiore integrazione della Fondazione nel sistema di Banca Etica, apertura di FFE ad una dimensione europea, definire un nuovo modello di programmazione delle attività* – hanno trovato attuazione in una serie di obiettivi (suddivisi fra strategici e di minore rilevanza) e di attività che sono completate in ampia percentuale (oltre il 90%) e tutte avviate.

La relazione di attività svolte 2017, da approvare secondo Statuto (art.17), darà conto in modo dettagliato degli obiettivi raggiunti.

Nell'Area sostegno alla promozione della finanza etica si segnalano:

- la costituzione della rete degli investitori istituzionali etici europei (*Shareholders for Change*) il 6 dicembre a Milano con la partecipazione di 7 soggetti da 5 paesi europei;
- la redazione del primo Rapporto sulla Finanza Etica in Europa che è stato presentato il 28 novembre alla Camera dei Deputati e il 1° dicembre alla 4° edizione di Novo Modo;
- l'impostazione del nuovo hub editoriale di Gruppo, quale sviluppo e trasformazione dell'esperienza di "Valori", attraverso la selezione della coordinatrice del progetto, l'approvazione del progetto nei CdA di Banca Etica e di Etica sgr, nonché nel CdI della Fondazione, l'impostazione di tutti i passaggi formali per quanto riguarda il recupero della testata, la ricostituzione della redazione, l'acquisizione del dominio www.finanzaetica.info;
- la realizzazione di due nuove schede *Capire la finanza*, dedicate a "Monete complementari" e "Finanza e migranti", predisposizione della scheda su "Disinvestimento"; realizzazione di una

nuova tipologia sintetica di schede (tratte da quelle esistenti) in occasione della campagna *Cambia la finanza, scegli l'etica* realizzata insieme a Italia che Cambia;

- la definizione di nuovi criteri per l'assegnazione di contributi derivanti dalla gestione del fondo liberalità assegnato dalla Banca alla Fondazione e gestione del relativo fondo.

Nell'Area ricerca sui temi della RSI e sul mondo delle imprese si segnalano:

- sviluppo dell'attività di azionariato critico, continuando l'azione su Eni, Enel e Leonardo e con l'ampliamento a tre nuove imprese (Acea, Rheinmetall, Inditex);
- avvio della collaborazione con Legambiente per il progetto "Ginnasio dell'Economia Civile", con tre incontri nel corso del 2017 (Rispecchia, Campi Bisenzio, Firenze);
- realizzazione due seminari e un convegno finale su *Workers' Buy Out*, in collaborazione con la ong Cospe.
- lavoro di studio nell'ambito del Gruppo di Lavoro di Cross-Think Lab su "*Diversity Management*", volto allo sviluppo di nuove linee guida contenenti *Key Performance Indicators* (KPIs) per le diverse tipologie di imprese, in materia di inclusione di genere e di ogni altro tipo di diversità nella gestione aziendale (con Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università di Modena, Università Bocconi di Milano);

Nell'Area campagne, eventi, formazione si segnalano:

- la realizzazione della 4° edizione di Novo Modo (Firenze, 1-2 dicembre);
- avvio del progetto di educazione critica alla finanza "*EducarCi*", a seguito di ricognizione sulle attività svolte e materiali prodotti dai GIT e di un questionario somministrato ai GIT in Italia.
- l'avvio della partecipazione alla campagna per un trattato internazionale vincolante su diritti umani e imprese, con l'organizzazione di un convegno a Roma il 4 ottobre 2017 con *Society for International Development* (SID) e Mani Tese e la partecipazione a Ginevra alla terza sessione

dell'*Open Ended Inter-Governmental Working Group* (OEIGWG), il Gruppo di Lavoro intergovernativo costituito dalle Nazioni Unite 23-27 ottobre 2017;

- realizzazione del primo festival di cinema e finanza “Non con i miei soldi” (Firenze, 26 agosto-1 settembre);
- prosecuzione della partecipazione a diverse reti e campagne (Sbilanciamoci!, Rete Disarmo, Abiti puliti, ecc.);
- partecipazione alle attività di pressione e lobby sul commercio e la esportazione di armi insieme a Rete Disarmo, Amnesty International, Oxfam, i Focolari e Medici Senza Frontiere (con focus su 1. la vicenda delle bombe prodotte in Sardegna ed esportate in Arabia Saudita, e le rilevanti azioni europee; 2. i nuovi fondi europei destinati alla ricerca e sviluppo di nuovi sistemi d’arma; il monitoraggio del settore bancario in questa materia);
- adesione alla campagna italiana “Ero Straniero”, per il superamento della legge Bossi-Fini
- organizzazione e partecipazione a diversi incontri, convegni, seminari sul territorio.

Si segnalano inoltre le seguenti attività:

- collaborazione con Etica sgr per la realizzazione di due seminari di lavoro, rispettivamente su criteri per il disinvestimento dal carbone e sulla valutazione circa la possibilità di realizzare fondi low carbon;
- collaborazione con Fundación FIARE per l'avvio della nuova fase della fondazione spagnola, con il coinvolgimento nell'attività di azionariato critico (Inditex), nella rete di investitori etici europei, in alcuni progetti europei;
- pubblicazione del premio per tesi di laurea sulla finanza etica nell'anno accademico 2016-2017;
- continuazione progetti europei assegnati, partecipazione a nuovi bandi pubblici, avvio di alcuni nuovi progetti derivanti dal finanziamento di alcuni progetti presentati.

In questa sede sono state citate le attività di maggior rilievo che trovano completamento o sviluppo nell'attuale Piano di Attività 2018.

Gli obiettivi e le aree di lavoro

Gli Obiettivi per il 2018 che discendono dagli Scopi definiti nello Statuto per la Fondazione, dall'incrocio con il Quadro strategico sopra delineato e dalle attività avviate e svolte nel corso del 2017, sono qui di seguito elencati:

1. *Promozione dell'educazione critica alla finanza e della finanza etica.* Questo è un obiettivo di consolidamento per quanto riguarda l'implementazione di nuovi strumenti per svolgere le attività e per il coordinamento con le Aree territoriali della Banca e con Etica sgr. Sulla base di questi strumenti, saranno messe a punto nuove attività con l'obiettivo di fornire ai formatori (componenti dei GIT, giovani soci e insegnanti) competenze e strumenti per svolgere al meglio l'attività di educazione finanziaria. In questo campo l'ulteriore obiettivo è coinvolgere nelle attività di educazione e formazione critica alla finanza, alla finanza etica e al corretto uso del denaro le categorie di soggetti verso le quali si rivolge l'attenzione del Piano Strategico 2018-2020 del Gruppo Banca Etica, nello specifico giovani, terzo settore, imprese cooperative e responsabili, start up e microimprese, in particolare di migranti e femminili. Inoltre, continuerà la collaborazione con Feduf, a seguito dell'adesione nel 2017 e la partecipazione alle prime iniziative che si svilupperà nel corso del 2018 (progetto Cipia Toscana).
2. *Sviluppo delle azioni promozionali, comunicative ed editoriali del Gruppo Banca Popolare Etica.* L'obiettivo principale è quello di avviare e sviluppare l'hub editoriale del Gruppo quale luogo e strumento attraverso il quale si svolga l'attività di comunicazione, informazione e formazione per via telematica del Gruppo. Parallelamente allo svolgimento delle attività di informazione e

comunicazione, verrà curato il rapporto con gli abbonati di *Valori* nonché quello con la Cooperativa Editoriale Valori; infine verranno definite le modalità di monitoraggio e valutazione sul raggiungimento degli obiettivi dell'hub editoriale. All'interno di questo hub, riveste importanza strategica per la Fondazione inserire il proprio sito istituzionale, essendo assolutamente inefficiente quello attuale. Il novo hub editoriale e il sito istituzionale dovranno supportare lo sviluppo e/o il consolidamento delle altre e diverse attività di promozione svolte dalla Fondazione.

3. *Consolidamento e rafforzamento attività di studio e ricerca sui temi della finanza.*
In questo obiettivo si concentrano tanto le attività di studio e ricerca svolte in proprio dalla Fondazione, quanto quelle relative alla collaborazione con Università e Centri di ricerca (soprattutto nella misura in cui queste ultime diano vita a prodotti o attività di diretto interesse del Gruppo). E' questo un obiettivo di consolidamento, per quanto riguarda ricerche e studi avviati o realizzati nel Piano di Attività 2017; ma comprende anche attività non svolte nel 2017 oppure nuove iniziative proposte sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Strategico 2018-2020 del Gruppo.
4. *Sviluppo di campagne di opinione, azioni di lobby, attività di sensibilizzazione ed eventi.*
Si concentrano in questo obiettivo alcune attività che costituiscono il *core business* consolidato di Fondazione (azionariato critico), lo sviluppo di attività avviate per la prima volta nel 2017 (campagna diritti umani e imprese), attività che necessitano di una profonda riorganizzazione e valutazione (Novo Modo) e nuove attività che derivano dalla partecipazione della Fondazione a campagne e reti italiane. Si tratta di un obiettivo di sviluppo, consolidamento e innovazione.
5. *Sviluppo partecipazione e creazione di reti europee e internazionali sui temi della finanza etica e della nuova economia.*

La partecipazione di Fondazione, ma anche di Banca Etica e Etica sgr, a reti europee e

internazionali di attori analoghi sui temi della finanza etica costituisce un elemento fondamentale sia per la dimensione oggettiva delle questioni relative alla finanza e all'economia, sia per la dichiarata centralità nel Piano Strategico 2018-2020 dello sviluppo di attività internazionali del Gruppo Banca Etica “che individua nell'ampliamento della propria operatività verso l'estero e nel consolidamento delle alleanze operative con partner e reti di finanza alternativa la strada da percorrere nei prossimi anni”. Obiettivo di consolidamento e sviluppo.

6. *Sostegno e servizi offerti ai componenti del Gruppo e del sistema Banca Etica.* Con l'ingresso di Etica sgr nella compagine associativa, Fondazione Finanza Etica può configurarsi completamente come soggetto più integrato nel sistema di Banca Etica e, in certa misura e senza che questo leda l'autonomia della Fondazione, quale soggetto in grado di svolgere servizi e attività a favore delle due socie fondatrici. In alcuni casi ciò avviene di fatto (es. partecipazione a reti e azionariato critico), in altri casi avviene attraverso un esplicito mandato (es. gestione del Fondo liberalità derivante dagli utili della Banca e di Etica sgr, partecipazione a Feduf oppure preparazione del documento di policy annuale sulla finanza e i paradisi fiscali per Banca Etica); in altri casi potrà avvenire nella forma di attivazione di servizi complementari o commissionati dalle due socie. In questo ultimo caso si tratterà di un obiettivo di innovazione.

Ai sei Obiettivi sopra individuati e sommariamente descritti, corrispondono quattro **Aree di Lavoro**. Rispetto al Piano di Attività 2017 che prevedeva solo tre Aree di Lavoro (Sostegno alla Promozione, Ricerca RSI e imprese, Campagne, eventi, formazione e informazione) si è ritenuto necessario nel presente Piano organizzare e definire diversamente le Aree di Lavoro per evitare la confusione e le incertezze registrate nello scorso anno circa l'appartenenza delle singole attività all'una o all'altra delle diverse Aree.

Le quattro Aree di Lavoro in cui si articola il Piano sono:

Area 1) Educazione, Studio e Ricerca

Area 2) Comunicazione e Informazione

Area 3) Campagne, lobby e reti europee

Area 4) Servizi per il Gruppo

Si ritiene che in questo modo il Piano sarà di più facile e lineare lettura, nonché implementazione. Naturalmente le intersezioni fra le varie Aree di Lavoro saranno evidenziate nelle singole attività che, come nel Piano 2017, manterranno una distinzione fra i diversi gradi di priorità assegnati.

Fra le attività descritte nel presente Piano non trovano evidenziazione specifica, come invece avvenuto nel Piano 2017, i **progetti europei** o comunque i progetti derivanti dalla partecipazione a **bandi di evidenza pubblica** lanciati da diversi soggetti (Ministeri, Regioni, enti locali, altri). Questo tipo di attività e progetti, qualora assegnati vengono riferiti all'interno delle singole Aree di Lavoro a seconda della prevalenza delle attività.

Invece l'attività di partecipazione a bandi, viene considerata con un'attività trasversale alle diverse Aree di Lavoro e subordinata, per il 2018, alle concrete disponibilità di personale e risorse necessarie per la progettazione e la partecipazione. Nella Relazione di Attività 2017 verrà, in ogni caso, riportata una scheda indicante nel dettaglio questa attività, con i bandi a cui la Fondazione ha partecipato e i relativi esiti.

Le attività e i progetti 2018

Di seguito vengono elencate le maggiori attività e progetti previsti per il 2018, suddivisi per Area di Lavoro e riferiti agli Obiettivi sopra descritti. Le attività vengono anche classificate per livello di priorità (basso, medio, alto).

Obiettivo 1: Promozione dell'educazione critica alla finanza e della finanza etica.

Attività	Budget	Priorità	Area di lavoro
<i>Progetto EducarCi. Progetto di educazione critica alla finanza.</i> Il progetto, rivolto in particolare ai formatori che svolgono attività di educazione e promozione dei valori della finanza etica, sarà completato nei primi mesi del 2018, con l'impostazione grafica dei contenuti testuali. Verrà realizzato un video promozionale e realizzata la lezione 0 in area test. Il progetto sarà caricato sulla piattaforma informatica dell'hub editoriale Valori e disseminato nei GIT (offline e online). Nel corso dell'anno si prevede la realizzazione di un sondaggio di valutazione con i GIT e analisi dei dati. Si prevede inoltre una attività di coordinamento con Fundacion FIARE con possibile adattamento, linguistico e contenutistico, del progetto per l'Area Spagna. Infine, il progetto sarà integrato con il progetto sulla finanza privata proposto da Sbilanciamoci.	€ 3.000 (fondo liberalità quota FFE)	Alta	Area 1) Educazione, Studio e Ricerca
<i>Ginnasio dell'Economia Civile.</i> Il progetto, concepito e realizzato insieme a Legambiente, sarà sviluppato nel corso del 2018, dopo i primi 4 eventi organizzati nel 2017. Saranno proposti alle Aree Territoriali e ai GIT eventi costituiti da moduli formativi e divulgativi, da realizzarsi di concerto con	€ 3.500 (fondo liberalità quota portatori di valore?)	Media	Area 1) Educazione, Studio e Ricerca

circoli Legambiente e con altri soggetti del territorio ed enti locali.

Schede Capire la Finanza. Durante il 2018 verrà proseguito il lavoro di aggiornamento delle schede già realizzate negli scorsi anni. Sulla scorta della sperimentazione realizzata nel 2017 per la campagna “Cambia la finanza, scegli l'etica! (con Italia che Cambia), sarà estesa a tutte le schede, la versione “Capire la finanza, in pillole” che costituisce una modalità particolarmente adatta alla promozione delle schede sul web (realizzando anche una versione per i social). Sarà inoltre sperimentata una formula di alcune schede in modalità “didattica”, per proporla alle scuole. Infine, nel corso del 2018 si prevede di realizzare alcune nuove schede, fra quelle già programmate nel 2017 e non realizzate (“Donne e finanza”, “Assicurazioni”) oppure collegate a priorità del Piano Strategico 2018-2020 del Gruppo (“riforma del Terzo Settore”, ecc.)

Costo compreso nel budget ordinario

Media

Area 1) Educazione, Studio e Ricerca

Progetto Solidarietà, imprenditoria, migranti. Il progetto finanziato da Regione Toscana che ci vede partner di Arci (capofila), Cospe, Anci Toscana, Cevot, Euap, ha come obiettivo quello di valorizzare il capitale umano, sociale ed economico finanziario dei migranti presenti sul territorio toscano e la loro capacità di creare relazioni e nuove opportunità di sviluppo nei territori di origine. Nel progetto FFE svolgerà alcune attività formative sui temi della finanza etica, iniziate nel 2017 e che si

Costo compreso nel budget ordinario (si prevede un introito di € 1.200)

Media

Area 1) Educazione, Studio e Ricerca

concluderanno nel 2018

Progetto "Futuro Sociale Prossimo". FFE è partner di questo progetto, avente come capofila l'ITEPS "Paolo Dagomari", altre scuole secondarie superiori di Prato, la CCIA di Prato, L'Università degli Studi di Firenze, la Fondazione Teatro Metastasio e altri. Il progetto, finanziato sul POR FSE della Regione Toscana, ha come scopo e contenuto quello di realizzare interventi formativi a supporto delle azioni di alternanza scuola lavoro.

Costo compreso nel budget ordinario

Bassa

Area 1) Educazione, Studio e Ricerca

Bottega delle finzioni. FFE collaborerà con la Bottega delle Finzioni di Bologna (fondata da Carlo Lucarelli) nel 2018 per il corso avanzato di scrittura, durante il quale FFE proporrà alcuni moduli formativi sulla finanza, l'economia e la finanza etica, dai quali i partecipanti al corso prenderanno spunto per scrivere racconti, sceneggiature, testi teatrali ecc. Sarà anche un'occasione per promuovere, anche attraverso il nostro hub editoriale, i valori della finanza etica e il lavoro della Fondazione.

Costo compreso nel budget ordinario

Media

Area 1) Educazione, Studio e Ricerca

Obiettivo 2: Sviluppo delle azioni promozionali, comunicative ed editoriali del Gruppo Banca Popolare Etica

Attività	Budget	Priorità	Area di lavoro
<i>Hub editoriale Valori.</i> Nel corso del 2018 sarà messo on line il sito di informazione e comunicazione del Gruppo. Dopo la scelta delle agenzie di sviluppo software e design, selezione del profilo del content curator, della squadra “base” della redazione, del professionista o dell’agenzia per la produzione di video, l’hub entrerà in piena funzione. Per la Fondazione sarà anche l’occasione di trasferimento del proprio sito istituzionale su quello dell’hub e quindi anche di rinnovare immagine e riorganizzare i contenuti. Nel corso dell’anno dovranno anche essere messi a punti gli strumenti di valutazione dei risultati conseguiti.	€ 251.000,00 (Budget ad hoc del Gruppo)	Alta	Area 2) Comunicazione e informazione
<i>Nuovo sito FFE.</i> Il trasferimento del sito istituzionale di FFE in quello dell’hub editoriale sarà l’occasione per ripensarne complessivamente forma e contenuti. Sarà necessario nel mese di gennaio svolgere questa attività, in stretta relazione fra gli organi della Fondazione, gli altri componenti del Gruppo, le Aree territoriali della Banca e gli stakeholders più importanti	Costo incluso nel budget hub editoriale Valori	Alta	Area 2) Comunicazione e informazione
<i>Novo Modo.</i> Dopo la quarta edizione della manifestazione, si ritiene che	€ 5.000 (fondo liberalità)	Alta	Area 2) Comunicazione e

Attività	Budget	Priorità	Area di lavoro
sia giunto davvero il momento di condividere una seria riflessione sul futuro di questa manifestazione con il Gruppo. In particolare la quarta edizione, pur ridotta nelle dimensioni, ha virato decisamente verso un evento concentrato sui temi della finanza e dell'economia, ma la valutazione che occorre svolgere a livello di Gruppo riguarda l'opportunità di farne l'evento di riferimento dello stesso e, dunque, deciderne lo sviluppo quali-quantitativo. Questa riflessione sarà la precondizione per decidere se svolgere la quinta edizione nell'anno 2018 o meno.	quota FFE)		informazione
<i>Rassegna Cinema e Finanza NCIMS.</i> Dopo il successo della prima edizione del festival, sarà svolta la seconda edizione, sempre in periodo estivo a Firenze. Il festival è l'occasione di avvicinare e promuovere i valori della finanza etica ad un pubblico non necessariamente già consapevole. Il formato non comporta particolari difficoltà realizzative né economiche, tanto da far ipotizzare la replica della rassegna in altri territori, in collaborazione con i GIT e le Aree territoriali, nonché con i soci di riferimento che avessero sul territorio sale cinematografiche o spazi adatti alla proiezione.	€ 1.500 (fondo liberalità quota FFE)	Media	Area 2) Comunicazione e informazione
<i>Traduzione Brett Scott-The Heretic's Guide to Global Finance_ Hacking the</i>	€ 3.000 (fondo liberalità	Bassa	Area 2) Comunicazione e

Attività	Budget	Priorità	Area di lavoro
<p><i>Future of Money</i>. La Fondazione ha promosso presso le edizioni di Altraeconomia la traduzione e pubblicazione del volume di Brett Scott, con introduzione di A. Baranes, che si presta particolarmente ad una diffusione e una discussione divulgativa sui temi della finanza contemporanea. Il volume sarà pubblicato entro il 2018. La Fondazione potrà organizzare presentazioni e incontri con l'autore e con l'occasione promuovere le attività e i valori del Gruppo.</p>	<p>quota FFE)</p>		<p>informazione</p>

Obiettivo 3: Consolidamento e rafforzamento attività di studio e ricerca sui temi della finanza

Attività	Budget	Priorità	Area di lavoro
2° Rapporto sulla Finanza Etica in Europa. Dopo la pubblicazione del 1° Rapporto, sarà realizzata nel 2018 la 2° edizione, la cui presentazione potrebbe coincidere con la Giornata europea dell'educazione finanziaria (21 ottobre). Nel 2017 il Rapporto si è concentrato sul confronto fra banche etiche e banche sistemiche; nel 2018 il Rapporto, oltre ad aggiornare questi dati, potrebbe concentrarsi sulla microfinanza e sulla finanza sociale, incontrando così una delle priorità indicate dal Piano Strategico 2018-2020 del Gruppo.	8.000,00 € (Quota contratto Merian Research)	Alta	Area 1) Educazione, Studio e Ricerca
Policy di Gruppo su RSI. In rapporto con l'ufficio Strategie e Comunicazione della Banca e con Etica sgr, la Fondazione svilupperà nel 2018 una attività di riflessione, approfondimento e definizione di una nuova policy di Gruppo sulla Responsabilità Sociale e Ambientale d'Impresa. Si svolgeranno gruppi di lavoro interni, seminari e studi per aggiornare secondo le più avanzate riflessioni ed esperienze sul tema. In questo ambito, si definirà anche il futuro della certificazione Valore Sociale.	8.000,00 € (fondo liberalità quota FFE)	Alta	Area 1) Educazione, Studio e Ricerca
Ricerca "Etica e impresa" Scuola Superiore di Studi "S.Anna" di Pisa. Il progetto di ricerca entrerà nel 2018 nel colmo della sua fase di realizzazione. La Fondazione	Senza costo (il contributo è già stato)	Media	Area 1) Educazione, Studio e Ricerca

Attività	Budget	Priorità	Area di lavoro
seguirà il lavoro, interagendo con il team di ricerca e coinvolgendolo nel lavoro relativo alla nuova policy di Gruppo su RSI. In questo ambito si svolgerà anche l'attività di ricerca e posizionamento sul <i>diversity management</i> , avviata già nel 2017, e che nel 2018 prevede una pubblicazione sugli esiti della ricerca in corso.	assegnato nel 2017)		
<i>Premio tesi di laurea su Finanza Etica.</i> Durante il 2018 saranno consegnati il premio e le due menzioni sull'anno accademico 2016-2017, durante una iniziativa pubblica per dare risalto all'iniziativa. Si potrà valutare la possibilità di collaborare con i premiati per la pubblicazione delle tesi. Infine, si imposterà il bando per l'anno accademico 2017-2018, valutando insieme al Gruppo sulla base delle priorità stabilite dal Piano Strategico 2018-2020 un tema più specifico e circoscritto del premio.	4.000,00 € (fondo liberalità quota FFE)	Media	Area 1) Educazione, Studio e Ricerca
<i>Finanza sostenibile.</i> La discussione che si è aperta in Europa su questo tema a seguito della costituzione da parte della Commissione UE di un <i>High-Level Expert Group on Sustainable Finance</i> (che sta per produrre il proprio report finale), presenta molti punti critici dal nostro punto di vista. FFE ha contribuito a produrre un documento di osservazioni di <i>Finance Watch</i> . Anche in Italia la discussione (flebile) si svolge lungo canali che tendono a limitare e ad annacquare il concetto (un po' sulla scia di quella sugli SDG). FFE intende stimolare una riflessione critica su questo argomento organizzando seminari, un convegno di	4.000,00 € (fondo liberalità quota FFE)	Media	Area 1) Educazione, Studio e Ricerca

Attività	Budget	Priorità	Area di lavoro
studi e delle pubblicazioni online sul nuovo hub editoriale.			
<i>Laudato sii e finanza.</i> FFE svolgerà una ricerca producendo un position paper finale sulle implicazioni economico-finanziarie relative ai contenuti della enciclica di papa Francesco, <i>Laudato sii</i> . In particolare il position paper sarà finalizzato a definire dei criteri per investimenti finanziari coerenti con l'enciclica, utile all'attività di Etica sgr. La ricerca sarà realizzata con il contributo di membri dei Comitati Etici di Banca Etica e di Etica sgr, del Comitato scientifico di FFE e di esperti esterni.	3.000,00 € (fondo liberalità quota FFE)	Media	Area 4) Servizi per il Gruppo Area 1) Educazione, Studio e Ricerca.
<i>Collaborazione con Centro Nuovo Modello di Sviluppo.</i> Etica sgr ha avviato una collaborazione con il Centro Nuovo Modello di Sviluppo per integrare con nuovi strumenti la metodologia di analisi e valutazione sulle imprese da inserire nel proprio portfolio e su cui svolgere azionariato attivo. FFE organizzerà, per Etica sgr, il seminario conclusivo del lavoro di CNMS	1.000,00 € (fondo liberalità quota FFE)	Media	Area 4) Servizi per il Gruppo
<i>Studio su misurazione impatto sociale e ambientale di investimenti.</i> Etica sgr intende avviare una attività di studio con Università di primario valore sulle diverse e migliori metodologie per misurare l'impatto sociale e ambientale di investimenti (ex ante ed ex post, sia su lato credito che su equity) in imprese non quotate. L'utilità di questo studio si riferisce al progetto Fondo Impact di Etica sgr, ma anche al percorso di Banca Etica sulla RSA. FFE elaborerà un primo studio	3.000,00 € (fondo liberalità quota FFE)	Media	Area 4) Servizi per il Gruppo Area 1) Educazione, Studio e Ricerca

Attività	Budget	Priorità	Area di lavoro
propedeutico sull'argomento.			

Obiettivo 4: Sviluppo di campagne di opinione, azioni di lobby, attività di sensibilizzazione ed eventi

Attività	Budget	Priorità	Area di lavoro
<p><i>Campagna Diritti umani e imprese.</i> Dopo il seminario di Roma (4.10.2017) e la partecipazione allo <i>Human Rights Council</i> di Ginevra alla terza sessione dell'<i>Open-Ended Intergovernmental Working Group</i> (OEIGWG) per un trattato vincolante delle imprese transnazionali e altre imprese in materia di diritti umani, la campagna entrerà nel vivo durante il 2018. FFE intende svolgere un ruolo di traino delle organizzazioni della società civile italiana e partecipare al processo internazionale. Fra le attività che si intendono svolgere nel corso dell'anno: coinvolgimento del Parlamento (anche a seguito della lettera inviata al Ministro Alfano da parte di diverse organizzazioni della società civile), incontri e discussione con i sindacati e con le organizzazioni di categoria degli industriali, predisposizione di <i>position papers</i> delle organizzazioni sociali. Si intende anche realizzare un numero speciale di <i>Development</i> sul tema diritti umani e multinazionali, insieme a SID. Si sta valutando anche l'ipotesi di sviluppare un <i>international issue</i> sul tema anche in</p>	10.000,00 € (fondo liberalità quota FFE)	Alta	Area 3) Campagne, lobby e reti europee

<p>lingua araba o cinese (oltre alle lingue classiche)</p> <p><i>Azionariato critico.</i> Anche nel 2018 proseguirà l'attività di <i>engagement</i> con alcune grandi imprese, partecipando sia alle Assemblee generali degli azionisti, ma anche svolgendo con il management delle aziende un confronto continuo sulle questioni che FFE solleva, sempre in rapporto con le ong e associazioni del territorio. Oltre alle consolidate Eni, Enel, Leonardo, continuerà l'impegno avviato lo scorso anno con Acea e Rheinmetall. Con Fundacion FIARE la FFE valuterà se e in quale modalità continuare l'attività avviata con Inditex. Durante il 2018 FFE intende avviare una nuova attività di azionariato critico nel settore della farmaceutica/chimica. Particolare attenzione verrà data alla comunicazione delle attività di azionariato critico della Fondazione, in particolare attraverso il nuovo hub editoriale del Gruppo</p>	<p>18.000,00 € (quota contratto Merian research)</p>	<p>Alta</p>	<p>Area 3) Campagne, lobby e reti europee</p>
<p><i>Partecipazione altre reti.</i> Anche nel 2018 FFE parteciperà alle attività delle reti tematiche o territoriali di cui fa parte. In modo particolare Sbilanciamoci (con cui si prevede di collaborare con un progetto di educazione finanziaria), Rete Disarmo e Abiti Puliti (con cui la collaborazione si svolge soprattutto sul piano dell'azionariato critico), ecc.</p>	<p>Costo compreso nel budget ordinario (quote associative)</p>	<p>Bassa</p>	<p>Area 3) Campagne, lobby e reti europee</p>



Fondazione Finanza Etica, - Codice Fiscale 92157740280
Sede legale: Via Nazario Sauro 15,.-. 35139 PADOVA
Sedi operative: Via N. Tommaseo, 7 - 35131 Padova tel. 049/8771121
Via dei Calzaiuoli 7 - 50122 Firenze tel. 055/2381064
fax: 049/7394050 - e-mail: fondazione@bancaetica.org
Conto corrente bancario n. 109023, ABI 5018, CAB 12101, Banca Popolare Etica, Padova
IBAN: IT91Q0501812101000000109023

Obiettivo 5: Sviluppo partecipazione e creazione di reti europee e internazionali sui temi della finanza etica e della nuova economia

Attività	Budget	Priorità	Area di lavoro
<i>Shareholders for Change.</i> Nel dicembre 2017 si è costituita formalmente la rete degli azionisti istituzionali etici europea, con l'adesione di 7 soggetti da 5 paesi europei, sulla base di una Carta di valori e con l'obiettivo di coordinare e sostenere le attività di azionariato critico e attivo che i diversi soggetti svolgono. Nel 2018 vi sarà la prima attivazione della rete con la partecipazione coordinata alla stagione delle Assemblee Generali delle aziende	10.000,00 € (Quota contratto Merian Research)	Alta	Area 3) Campagne, lobby e reti europee
<i>Finance Watch.</i> Con l'ingresso di FFE nel board di Finance Watch, l'impegno della Fondazione a livello europeo è cresciuto. Nel 2018 la Fondazione sarà impegnata a supportare la partecipazione del presidente nelle attività di Finance Watch. Inoltre si tratterà di creare e attivare il "ramo" italiano di Finance Watch così come sta avvenendo fra le organizzazioni partecipi della rete in altri paesi. Anche attraverso questa attività, la Fondazione favorirà l'adesione di altri soggetti a Finance Watch, come avvenuto per l'adesione prossima di Fundacion FIARE. Infine, nel 2018, FFE metterà in atto un coordinamento con gli altri componenti del Gruppo che partecipano alle altre reti internazionali analoghe a Finance Watch, in particolare ERIN, Febea e GABV	3.000,00 € (fondo liberalità quota FFE)	Media	Area 3) Campagne, lobby e reti europee

Attività	Budget	Priorità	Area di lavoro
<i>Altre reti e campagne internazionali.</i> Nei primi mesi del 2018 la Fondazione intende svolgere una ulteriore cernita e valutazione sulle reti e campagne alle quali aderisce, chiedendo ai singoli componenti del CdI di assumere l'impegno di seguire il lavoro delle più rilevanti, con il sostegno tecnico della struttura.	Costo compreso nel budget ordinario (quote di adesione)	Bassa	Area 3) Campagne, lobby e reti europee
<i>Tax Justice Network.</i> Durante il 2017 si è svolto il primo incontro per la costruzione di un nodo italiano della rete internazionale <i>Tax Justice</i> . Nel corso del 2018 si continuerà a lavorare per la costituzione e lo sviluppo di questo nodo, in collaborazione con Etica sgr	Costo compreso nel budget ordinario	Media	Area 3) Campagne, lobby e reti europee

Obiettivo 6: Sostegno e servizi offerti ai componenti del Gruppo e del sistema Banca Etica

Attività	Budget	Priorità	Area di lavoro
<i>Gestione fondo liberalità da utili Banca Etica.</i> Come nel 2017, nel caso in cui anche nel 2018 l'assemblea dei soci e il CdA di Banca Etica decideranno di attribuire una quota degli utili alla Fondazione con la finalità di sostenere progetti relativi alle tematiche della finanza etica, la Fondazione attiverà il processo costituito da: aggiornamento dei criteri e della modalità di attribuzione delle risorse (a partire dalle indicazioni fornite dalla Banca), apertura di termini per la loro presentazione, valutazione, erogazione del contributo e accompagnamento allo sviluppo dei progetti (soprattutto attraverso la gestione delle ricadute comunicative e di partecipazione del progetto)	Costo compreso nel budget ordinario	Media	Area 4) Servizi per il Gruppo
<i>Attività individuazione progetti fondo utili Etica sgr.</i> Nel corso del 2018 FFE sarà incaricata di svolgere una attività di individuazione e selezione di progetti da sostenere attraverso il fondo costituito con parte degli utili 2017 di Etica sgr (il fondo sarà amministrato da Etica sgr). Tale ricerca si svolgerà sulla base degli indirizzi concordati con Etica sgr, attraverso modalità di selezione trasparenti e con una attività di accompagnamento e verifica dell'attuazione dei progetti	42.000,00 € (Quota percentuale fondo utili Etica sgr)	Alta	Area 4) Servizi per il Gruppo
<i>Policy su finanza e paradisi fiscali per Banca Etica.</i> Come ogni anno, anche nel 2018 la Fondazione	1.500,00 € (fondo	Media	Area 4)

<p>potrà curare per conto del CdA della Banca la redazione del documento di policy su finanza e paradisi fiscali. Nel corso dell'anno si intende svolgere una ricerca più approfondita sull'argomento allo scopo di fornire alla Banca elementi più articolati per orientare la propria operatività. Allo stesso tempo un approfondimento sul tema dei paradisi fiscali potrà costituire un aggiornamento della scheda Capire la finanza sul tema ed uno strumento per svolgere altre iniziative di informazione. La necessità di una ricerca sull'argomento è motivata, fra l'altro, anche dal fatto che nel 2018 è prevista la pubblicazione di una <i>black list</i> europea di paesi paradisi fiscali.</p>	<p>liberalità quota FFE)</p>	<p>Servizi per il Gruppo</p>
<p><i>Collaborazione Fundacion FIARE.</i> Con l'inizio dell'operatività del nuovo direttore della Fundacion FIARE (cui FFE ha contribuito direttamente e attraverso il protocollo di collaborazione siglato fra i due presidenti nel 2017), si intensificherà nel 2018 la collaborazione e la integrazione fra le due fondazioni. Ciò avverrà anche attraverso la rete europea <i>Shareholders for Change</i> (di cui Fundacion FIARE è socio costituente), il partenariato su alcuni progetti europei, l'adattamento di una serie di contenuti sul hub editoriale per l'Area Spagna, la comune partecipazione a Finance Watch e la collaborazione sull'attività di azionariato critico e attivo.</p>	<p>2.000,00 € (fondo liberalità quota FFE)</p>	<p>Alta Area 4) Servizi per il Gruppo</p>
<p><i>Alleanze operative all'estero del Gruppo di Banca Etica.</i> Come evidenziato nel Piano Strategico 2018-2020, l'attività della Fondazione a livello europeo sarà funzionale anche alla realizzazione del progetto strategico del Gruppo di ampliare e consolidare alleanze operative nei paesi UE. Naturalmente l'attività della Fondazione continuerà ad essere di tipo culturale, ma dovrà avere presente anche le possibilità e gli indirizzi del Gruppo al fine di cogliere l'obiettivo sopra richiamato. Ciò implica la possibilità di individuazione di partner nei progetti europei di concerto</p>	<p>Costo compreso nel budget ordinario</p>	<p>Media Area 4) Servizi per il Gruppo</p>

con Banca Etica e Etica sgr, il coordinamento fra i tre soggetti nel momento in cui partecipano a reti europee e a incontri ed eventi a livello europeo, la definizione di strategie integrate culturali-commerciali			
<i>Policy sulle possibili relazioni fra il Gruppo e il mondo della fondazioni di origine bancaria.</i> Come indicato nel Piano Strategico 2018-2020, FFE sarà coinvolta nella definizione di una policy che consenta al Gruppo di valutare i margini di possibile relazione con il mondo della fondazioni bancarie, al fine di contribuire alla gestione del loro patrimonio per finalità sociali coerenti con i valori del Gruppo Banca Etica	2.000,00 € (fondo liberalità quota FFE)	Media	Area 4) Servizi per il Gruppo
<i>Collaborazione con GIT e soci.</i> Per quanto la Fondazione non sia più la “casa dei soci”, le occasioni di collaborazione con i GIT e i soci potranno intensificarsi nel 2018. Ciò certamente a seguito del finanziamento attraverso il fondo liberalità di progetti presentati da questi portatori di valore; ma anche per realizzare progetti di educazione critica alla finanza, scuole popolari di economia, presentazioni di libri, seminari e incontri e per sviluppare campagne e iniziative di movimento (come nel caso della vicenda RWM con i soci del sud della Sardegna).	Costo compreso nel budget ordinario	Bassa	Area 4) Servizi per il Gruppo
<i>Engagement della finanza etica con le istituzioni.</i> Dopo le esperienze degli anni passati (mine a grappolo, legge su finanza etica, presentazione del Rapporto sulla finanza etica e sostenibile in Europa alla Camera dei Deputati) è importante definire e aggiornare un approccio di Gruppo sull'engagement con le istituzioni (Parlamento, Governo, UE, Regioni ed Enti Locali, ecc.), naturalmente in stretta relazione con l'ufficio relazioni istituzionali ed internazionali della Banca.	Costo compreso nel budget ordinario	Media	Area 4) Servizi per il Gruppo
<i>Analisi ESG di Etica sgr.</i> Nell'ambito dell'analisi ESG che Etica sgr svolge sulle imprese del proprio	2.000,00 € (fondo	Media	Area 4)

universo investibile al fine di definirne il portfolio, Etica sgr intende sviluppare due nuove “priorità”, *dignità del lavoro e fiscalità* (entrambe riferibili anche ai Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030 stabilita dall'ONU), tanto sul lato imprese che Stati. Le due priorità si collegano alla campagna cui FFE sta partecipando su diritti umani e imprese. La FFE contribuirà al lavoro di Etica sgr con documenti e posizionamenti culturali sulle due nuove priorità e organizzando momenti di confronto con esperti e organizzazioni della società civile impegnate su questi temi.

liberalità quota FFE)

Servizi per il Gruppo

La coerenza fra obiettivi, attività e risorse.

Anche nel Piano di Attività 2018, come già in quello del 2017, ci si propone di valutare il **progetto di budget** congiuntamente al Piano stesso in modo da poter fornire agli organi della Fondazione e alla struttura gli elementi per valutare e gestire con coerenza ed efficacia le attività contemplate nel Piano.

Il progetto budget 2018 che viene presentato congiuntamente al Piano di Attività 2018 presenta un totale costi di € **531.244** in aumento rispetto al previsionale del 2017 e anche al consuntivo al 25/10/2017 per effetto della implementazione del nuovo progetto di hub editoriale del Gruppo che è incardinato appunto sulla Fondazione. Il budget di tale progetto ammonta complessivamente a € 251.000 (come da progetto allegato e analizzato dai CdA di Banca Etica e di Etica sgr); i costi del progetto saranno coperti da stanziamenti straordinari delle due componenti del Gruppo. Nell'elenco delle attività previste per il 2018 sono elencati, a latere di ciascuna attività, i costi stimati e la loro derivazione. Laddove indicato i costi di tali attività sono compresi nel budget presentato all'attenzione e approvazione del Consiglio di Indirizzo. In diverse attività, tuttavia, vengono indicati dei costi che non sono compresi nel budget 2018 e che sono, solo indicativamente, riferiti al "fondo liberalità quota FFE". Si è scelta questa dizione per segnalare come queste attività non sono realizzabili con il budget ordinario e che saranno attivate solo ed esclusivamente in presenza di ulteriori finanziamenti. Questi possono derivare, appunto, dalla quota per progetti propri della Fondazione all'interno del fondo liberalità di Banca Etica o di Etica sgr, sempre che l'assemblea dei soci e i CdA di Etica sgr e Banca Etica verifichino l'esistenza di utili dell'anno 2017 al momento dell'approvazione del bilancio consuntivo e che deliberino di destinare una quota di tali utili alla Fondazione per finanziare progetti anche propri della stessa Fondazione (così come avvenuto nell'anno in corso sugli utili dell'anno 2016). La somma del costo di tali attività è pari a € **56.000**. Naturalmente solo una quota parte del fondo erogazioni liberali potrà

essere destinata ai progetti propri della Fondazione e dunque sarà possibile finanziare solo la relativa quota parte di questi progetti.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'andamento del Piano di Attività, si adotterà anche nel 2018 come già fatto per il 2017, la soluzione della presentazione di una **Relazione semestrale di andamento**. A detta Relazione si accompagneranno alcuni allegati: l'andamento conto economico al 30.6.2018, uno schema di sintesi degli obiettivi raggiunti, con previsioni per il secondo semestre, nonché una scheda relativa alla partecipazione della Fondazione a bandi di evidenza pubblica (europei, statali, regionali, di enti pubblici o privati).

La **Relazione di Attività** a conclusione dell'anno, invece, misurerà il grado di raggiungimento degli obiettivi e di realizzazione delle attività contenute nel presente Piano. Questa Relazione completerà la fase di valutazione delle attività svolte nel secondo semestre, indicando già obiettivi e ipotesi di lavoro per l'anno successivo. Alla Relazione si accompagneranno alcuni allegati:

- Budget consuntivo
- Schema di sintesi degli obiettivi raggiunti, avviati o non attivati, con valutazioni di merito per ciascuna attività
- Scheda sulla partecipazione ai bandi di evidenza pubblica, con evidenziato la percentuale di successo e il contributo di ciascuno di essi al budget.